

Cattolica

& VALCONCA

«I nostri pezzi di 'metallo' richiesti in tutto il mondo»

La MT di San Giovanni, 87 dipendenti, specializzata in meccanica di precisione



Terenzio Marchetti, presidente della Mt, assieme ai figli Mara e Gianluca
Il 2014, per l'azienda, è stato un anno estremamente positivo che si è chiuso con un incremento del 19,7 per cento rispetto a quello precedente. Il 2015 si è aperto registrando un più 25 per cento nei primi tre mesi

PER CAPIRE il concetto di 'ripresa economica' bisognerebbe recarsi nella zona artigianale di San Giovanni e bussare alla porta della MT: un'azienda che nel 2009 aveva quasi rischiato di affondare nel mare in tempesta della crisi, ma che poi è stata in grado di raddrizzare la rotta e oggi naviga a vele spiegate. A parlare sono i numeri: nel giro di cinque anni il marchio marignanese, specializzato in meccanica d'alta precisione (portautensili statici e meccanici per torni a controllo numerico e lavorazioni per conto terzi), ha quasi triplicato il proprio fatturato (dai 4,9 milioni del 2009 ai 13,5 circa del 2014).

«La gente pensa che realizziamo semplici pezzi di metallo: i nostri, invece, sono autentici capolavori d'arte. Meglio di un quadro

di Picasso». Parola di Terenzio Marchetti, artefice, assieme ai figli Gianluca e Mara, del grande miracolo della MT. Signor Marchetti, anche la sua azienda, come altre, ha dovuto

IN ESPANSIONE

Nei primi tre mesi di quest'anno il fatturato è cresciuto del 25%

fare i conti con la crisi?

«Il 2009 è stato il nostro anno nero. In alcune fasi avevamo raggiunto un decremento di produzione addirittura del -72%. Tutto questo mentre stavamo costruendo la nuova sede: un investimento da diversi milioni di euro. La recessione è durata alcuni mesi: poi abbiamo ingranato la marcia

e ne siamo usciti».

Come ci siete riusciti?

«Investendo. Solo negli ultimi due anni abbiamo messo sul piatto 5 milioni di euro, soprattutto per l'acquisto di macchinari all'avanguardia. Ma tante risorse sono state destinate anche alla formazione del personale, alle nuove tecnologie e ai migliori software in circolazione. Senza dimenticare la ricerca: in sei anni abbiamo presentato richiesta per 9 brevetti, 6 dei quali già riconosciuti».

E oggi?

«Oggi la MT è un fiume in piena. Il 2014 si è chiuso con un incremento del 19,7% rispetto all'anno precedente. Il 2015 si è aperto positivamente, registrando un +25% nei primi tre mesi. Al momento diamo lavoro a 87 dipendenti e da questo punto di vista

siamo pronti ad espanderci ancora di più. Abbiamo richieste di prodotti da tutto il mondo: Stati Uniti, Russia, Germania, ma anche Taiwan, Cina, Vietnam, Nuova Zelanda e Australia. Tra i nostri clienti ci sono colossi come la finlandese Tetra Pak. Senza dimenticare che abbiamo da poco conseguito le certificazioni ISO9001 e ISO14001, riservate alle eccellenze del settore metalmeccanico».

Pensa di fermarsi qui?

«Nient'affatto. Continuiamo a pianificare il futuro dell'azienda, nonostante la farraginosità del sistema Italia. Per vincere la sfida con i nostri competitori a livello globale servono collaboratori formati, tecnologie e macchine di ultima generazione, ma soprattutto idee».

Lorenzo Muccioli